

## L'ALLARME A TORINO

# NON MIGLIORA LA QUALITÀ DELL'ARIA

*Il Comitato Torino Respira analizza i dati del 2024 sinora disponibili e annuncia l'interruzione del trend di miglioramento: «In piazza Rebaudengo, il biossido di azoto per il 90% del tempo è al di sopra dei limiti»*

### IL CASO RIGASSIFICATORE

«No» della Regione  
nave fuori dalla Liguria

Servizio a pagina 6

### A GENOVA

Gianuca Viali rivive  
al Teatro Modena

Servizio a pagina 7

Il Comitato Torino Respira ha analizzato le rilevazioni effettuate dalle stazioni dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) nel capoluogo piemontese.

«Seppur alcuni dati relativi al pm10 e al pm2,5 siano incompleti, in quanto mancano ancora i risultati delle analisi condotte negli ultimi giorni di dicembre, e alcuni dati non siano ancora validati, il quadro che si delinea

ci rivela come la situazione non stia complessivamente migliorando in modo significativo e il trend di miglioramento si sia di fatto interrotto» - denuncia l'organizzazione.

«Come evidenziato dai dati della Regione, il traffico veicolare - prosegue il Comitato - è la principale fonte di inquinamento».

Carlo Santori a pagina 2

### IN AZIONE VIGILI DEL FUOCO E PROTEZIONE CIVILE

## Frana Davagna, 60 persone isolate, molti gli anziani



Sono almeno 60 le persone isolate in località Marsiglia, frazione del Comune di Davagna, a seguito della frana che l'altra notte ha bloccato la strada comunale. La sala della Protezione Civile segue gli sviluppi della situazione e coordina gli interventi dei vigili del fuoco e del Comune. La zona non dispone di una viabilità alternativa e il fronte della frana, la cui origine è molto in alto rispetto alla sede stradale, è ancora in movimento. Molti gli anziani tra i residenti: per garantire l'assistenza sanitaria il sindaco ha chiesto la disponibilità di un'ambulanza oltre il fronte della frana. Un residente ha bisogno di dialisi. Ieri sopralluogo dell'assessore Giampedrone.

### AL PARCO DORA DI TORINO

## «Todays Festival», online il bando dell'edizione 2025



È stato pubblicato il bando per l'affidamento dell'organizzazione dell'edizione di quest'anno del «Todays Festival». Disponibile online sul sito web della Fondazione per la Cultura Torino, resterà aperto fino al prossimo 10 febbraio. Quest'anno la location del palcoscenico principale viene indicata dal bando: è stato scelto il Parco Dora. Per il festival estivo viene messo a disposizione un contributo di 540mila euro, che dovrà coprire una durata di quattro giornate.

Marchisio a pagina 2

## La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet\*



### Quando il golpe militare è il male minore

L'opinione pubblica è abituata a pensare che i golpe militari siano in ogni caso un male da evitare. Naturalmente vi sono ottime ragioni a sostegno di questa tesi. Il golpe, per definizione, rappresenta una sospensione della democrazia e un'assunzione del potere da parte di forze non legittimate sul piano elettorale. Tutto questo ripugna alle nostre menti sensibili ai diritti umani e alla sacralità del consenso popolare. Tuttavia è a mio avviso ragionevole argomentare a favore del golpe quando le circostanze fanno capire che non esistono alternative plausibili. Il caso egiziano è emblematico. L'assassinio di Giulio Regeni ha indotto molti a chiedere che nel più grande Paese arabo venga subito ristabilita la democrazia. Sì, ma quale? Si dimentica che un Egitto in mano alla Fratellanza Musulmana di Mohamed Morsi avrebbe rappresentato un pericolo ben maggiore. C'è però un altro caso significativo. Parlo della Turchia, nazione di fondamentale importanza nello scacchiere mediterraneo, in Medio Oriente e nella struttura della Nato. Come tutti sanno Erdogan è riuscito a neutralizzare i vertici militari d'ispirazione kemalista che per decenni avevano garantito la collocazione del Paese nel campo occidentale. Quando gli è stato chiesto quale fosse a suo avviso la chiave per risolvere i problemi turchi, il «sultano» ha risposto «islam, islam, islam». È cresciuta l'ambiguità dello stesso Erdogan, conciliante nei confronti del fondamentalismo islamico. In una situazione simile credo non sia errato sperare che qualche fiammella di kemalismo sia sopravvissuta nelle forze armate. Si tratta, ovviamente, solo di una speranza che molti deprecheranno. E a questo punto non è chiaro se essa possa tradursi in atti concreti. Ma, come dicevo all'inizio, i golpe militari non sempre sono il male assoluto, checché ne pensino le anime belle a Roma e a Bruxelles.

\*Filosofo  
già Preside di Lettere e Filosofia UniGe

### LOTTERIA ITALIA

## Befana avara con la Liguria solo premi di consolazione

Befana avara con la Liguria, esulta ancora la Lombardia che per il secondo anno consecutivo è la regione protagonista della Lotteria Italia 2025. Il biglietto da 5 milioni di euro T 173756 è stato venduto a Somaglia, in provincia di Lodi. In Liguria solo cinque premi di consolazione. A Millesimo, in Valborgna, venduto il biglietto da 50 mila euro (T151126); a Genova, per i premi quarta categoria da 20 mila euro, sono stati venduti i biglietti N 467188, N 467188, I072524 e F 220576. Sono stati 205.720 i biglietti della Lotteria Italia 2024 staccati in Liguria, dato in aumento rispetto ai 163.500 dello scorso anno e in linea con il trend nazionale, con un +25,8%. Però le vittorie sono state davvero poche: solo 5, tutte nella città di Genova, per premi di 20mila euro (quarta categoria).

### MAUTO TORINO

## Oltre ventimila visite al Museo dell'Automobile durante le feste

Oltre ventimila persone hanno visitato il Mauto - Museo Nazionale dell'Automobile di Torino durante le ultime festività.

Lo comunica la stessa istituzione culturale, che dichiara di aver registrato 21.650 visitatori e visitatrici tra lunedì 23 dicembre 2024 a lunedì 6 gennaio 2025. La giornata con il più alto numero di ingressi è stata quella di sabato 28 dicembre, con 2.253 presenze.

Ottimo riscontro hanno avuto le due mostre in corso: «125 volte Fiat. La modernità attraverso l'immaginario Fiat» - che ripercorre

la lunga e avvincente storia, unica nel contesto industriale novecentesco, della fabbrica automobilistica torinese, offrendone una rilettura che ne evidenzia l'impatto sociale e la produzione artistica - e «Torino Stop», un progetto espositivo dell'artista multidisciplinare Cristian Chironi.

Anche la collezione del Centro Storico Fiat, recentemente riaperto con la gestione del Mauto, ha acceso la curiosità di torinesi e turisti: i visitatori totali dal 24 dicembre sono stati sinora oltre duemila.

### MARTEDÌ 14 GENNAIO A TORINO

## Riprendono i concerti del Regio

Per il secondo appuntamento con la Stagione di «I Concerti 2024-2025» del Teatro Regio, martedì 14 gennaio il Regio si affida alla bacchetta del direttore d'orchestra americano James Conlon, tra i più importanti protagonisti

della vita musicale internazionale, che debutta sul podio dell'Orchestra e del Coro del Regio, quest'ultimo istruito da Ulisse Trabacchin.

Conlon ha coltivato un vasto repertorio sinfonico, operistico e corale.

In programma due capolavori intrisi di umanità e speranza: lo «Stabat Mater» per soprano, coro e orchestra di Francis Poulenc, soprano solista Masabane Cecilia Rangwanasha, e la «Sinfonia in re minore» di César Franck.

### TORINO

Rinnovato accordo  
mercato Alpignano

Servizio a pagina 2

### CUNEO

Cuneo-Savigliano  
attiva dal 27 gennaio

Servizio a pagina 5

PARAMETRI ANCORA «FUORILEGGE»

# Non migliora la qualità dell'aria in città

*L'allarme del Comitato Torino Respira, che analizza i dati Arpa del 2024*

Carlo Santori

Il Comitato Torino Respira ha analizzato le rilevazioni effettuate dalle stazioni dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) nel capoluogo piemontese.

«Seppur alcuni dati relativi al pm 10 e al pm 2,5 siano incompleti, in quanto mancano ancora i risultati delle analisi condotte negli ultimi giorni di dicembre, e alcuni dati non siano ancora stati validati, il quadro che si delinea ci rivela come la situazione non stia complessivamente migliorando in modo significativo e il trend di miglioramento si sia di fatto interrotto» - denuncia l'organizzazione.

«Come evidenziato dai dati della Regione Piemonte, il traffico veicolare - prosegue il Comitato - è la principale fonte di inquinamento atmosferico, contribuendo per oltre il 70% alle emissioni di particolato primario e biossido di azoto».

«In questo contesto - spiega l'organismo dei cittadini - è essenziale comprendere la relazione tra i dati rilevati e i criteri di qualità dell'aria stabiliti dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) e quelli definiti dalla nuova Direttiva europea, che entreranno in vigore a partire dal 2030. Il confronto rivela come l'aria di Torino sia destinata a rimanere fuorilegge per molti anni».

«Il confronto invece con i valori raccomandati dall'Oms - afferma il Comitato - rivela come cittadine e cittadini torinesi siano esposti a concentrazioni di biossido di azoto pericolosi per la salute per oltre il 90% dell'anno (stazione piazza Rebaudengo), ben oltre al periodo invernale, l'unico nel quale vengono prese misure, peraltro inefficaci, per limitare le emissioni da traffico».

«La qualità dell'aria a Torino è una questione cruciale per la tutela della salute e i dati attuali evidenziano la necessità di interventi urgenti e



Secondo il Comitato, la principale fonte di inquinamento è il traffico veicolare

CAMPAGNA AMICA

## Rinnovato accordo sul mercato tra Coldiretti e Comune di Alpignano

*Le bancarelle in piazza 8 marzo saranno garantite fino al 2028*

Alberto Bozzalla

Coldiretti Torino, attraverso l'associazione Agrimercato, e il Comune di Alpignano hanno rinnovato l'accordo per lo svolgimento del mercato dei produttori di «Campagna Amica» nella piazza 8 marzo.

La presenza delle bancarelle sarà così garantita almeno sino alla fine del mese di dicembre 2028.

Il mercato contadino si svolge tutti i giovedì pomeriggio, dalle ore 15 alle 19, offrendo tutti i generi alimentari che fanno parte della comune spesa settimanale, tranne il pesce. I banchi sono gestiti direttamente dalle aziende agricole che, in questo modo, possono portare i propri prodotti in vendita diretta senza conferirli ai grossisti e alla grande distribuzione.

«Da oltre dieci anni - commenta l'assessore a Commercio e Agricoltura del Comune di Alpignano, Davide Montano - il mercato di Campagna Amica completa l'offerta commerciale della nostra città come spazio dedicato esclusivamente alla filiera corta. Cittadine e cittadini apprezzano molto questo mercato che mette in relazione consumatori e produttori locali».

«Il 40% del territorio comunale di Alpignano è interessato dalle produzioni agricole - aggiunge il sindaco, Steven Giuseppe Palmieri - e l'agricoltura è



quindi una parte fondamentale della nostra economia e della nostra vita sociale. La presenza di questo mercato aiuta i nostri concittadini e concittadine ad avvicinarsi al rapporto con le aziende agricole e alla cultura del 'chilometro zero'».

Per Campagna Amica Torino anche il mercato di Alpignano ha un'importanza strategica. «Insieme agli altri mercati di Campagna Amica della zona Ovest - dichiara il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici - quello di Alpignano ci permette di intercettare quei consumatori che non vogliono dipendere soltanto dalla grande distribuzione

per le proprie scelte alimentari».

«In questo territorio - afferma - esiste una forte sensibilità verso i temi dell'accesso al cibo naturale per tutti i cittadini e le cittadine e il mercato dei nostri produttori è il luogo ideale non solo per fare la spesa di prodotti di alta qualità, ma anche per comprendere meglio le tecniche di coltivazione, allevamento e trasformazione, ascoltando chi produce».

«Possiamo dire - conclude il presidente di Coldiretti - che il mercato di Campagna Amica è anche un luogo dove viene soddisfatto il bisogno di consapevolezza alimentare».

EDIZIONE 2025

## Publicato il bando di «Todays Festival»

È stato pubblicato il bando per l'affidamento dell'organizzazione dell'edizione 2025 del «Todays Festival» sul sito web della Fondazione per la Cultura Torino.

Resterà aperto fino al prossimo 10 febbraio.

Quest'anno la location del palcoscenico principale viene indicata dal bando: è stato scelto il Parco Dora. Per il festival estivo viene messo a disposizione un contributo di 540mila euro, che dovrà prevedere una durata di quattro giornate consecutive (di cui una ad accesso gratuito) per il palco principale e attività diffuse per sette giornate, anche non consecutive e con particolare attenzione al territorio della Circoscrizione 6, nel periodo dal 18 agosto al 4 settembre.

«Anche quest'anno - dichiarano gli assessori ai Grandi eventi e alla Cultura del Comune di Torino, Mimmo Carretta e Rosanna Purchia - affideremo l'organizzazione del festival tramite un bando pubblico con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la formula e proseguire nell'impegno di far crescere il Todays Festival, perché si affermi sempre più come un punto di riferimento musicale e culturale per Torino e non solo. Grande sarà ancora una volta l'attenzione al territorio che lo ha visto nascere e svilupparsi. Il Todays sarà un evento musicale e al contempo un'occasione per promuovere le connessioni tra cultura, comunità e spazi urbani».

Protagonista del cartellone sarà la musica destinata a un pubblico giovane, mantenendo forti le radici del festival nel mondo indie rock e underground in tutte le sue forme e ampliando lo sguardo a generi musicali affini e in particolare alle tendenze musicali internazionali e italiane non ancora entrate nei circuiti mainstream.

La Fondazione per la Cultura Torino procederà alla programmazione coinvolgendo enti, associazioni e operatori interessati a proporre iniziative e attività culturali. L'individuazione delle idee progettuali avverrà tramite procedura selettiva con avviso pubblico.

Ciascun progetto sarà sottoposto a tre gradi di valutazione. Dopo i controlli amministrativi e tecnici, i progetti saranno sottoposti a una Commissione ad hoc.

Elena Marchisio

FINO AL 10 FEBBRAIO

## Scuole dell'infanzia, aperte le iscrizioni

Da oggi a Torino è possibile iscrivere i bambini e le bambine alle scuole dell'infanzia. La Città ha deciso di confermare la data di avvio delle domande per l'anno scolastico 2025/26, fissata per le ore 8 dell'8 gennaio, e di prorogare il termine alle ore 20 del 10 febbraio.

Dato il prolungamento del periodo di iscrizione, sono state ridefinite alcune scadenze relative alla pubblicazione delle graduatorie: quella provvisoria sarà resa disponibile il 6 marzo; il termine per la richiesta di revisione del punteggio è il 16 marzo, mentre è confermata al 27 marzo la pubblicazione della graduatoria definitiva.



«La Città di Torino adegua da sempre le date di iscrizione alle scuole d'infanzia a quelle stabilite dal ministero -

spiega l'assessora alle Politiche Educative, Carlotta Salerno - e, alla luce della decisione del Mim di procrastinare la finestra e considerando però che la Città era già pronta dal punto di vista organizzativo e logistico con la piattaforma, abbiamo deciso di mantenere la data di apertura delle iscrizioni e prolungare il periodo fino al 10 febbraio».

Per supportare le famiglie ci sarà anche l'apertura straordinaria degli Sportelli iscrizioni per chi non ha le credenziali necessarie o ha difficoltà. Assistenza sarà fornita anche da sette biblioteche civiche, dal Centro Interculturale e dalle Case del Quartiere.

del Piemonte e della Liguria  
**il Giornale**

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI

PIEMONTE

torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10  
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loris Puccio Conti

Il degrado sommerge le periferie torinesi e il centro-destra preme per l'adozione di misure più restrittive: in primis, l'applicazione del 'daspo' urbano.

A questo proposito, Maurizio Marrone, assessore alle Politiche sociali della Regione Piemonte, chiama direttamente in causa il sindaco della Città di Torino, Stefano Lo Russo.

«La strada indicata dal ministro dell'Interno non lascia più alibi al sindaco Lo Russo: il daspo urbano, insieme alle nuove norme dell'ultimo Decreto sicurezza, è uno strumento irrinunciabile per contrastare i fenomeni di degrado e spaccio e come tale va applicato nelle metropoli a rischio, Torino in testa». Sono queste le dichiarazioni rilasciate dall'assessore Marrone in occasione della recente visita, insieme ai vertici locali di Fratelli d'Italia, alla caserma dei Carabinieri 'Cernaia' a Torino.

Il daspo urbano continua, così, a tenere banco nel dibattito nazionale e torinese.

Com'è noto, la misura prevede l'individuazione di aree urbane 'sensibili' - vere e proprie 'zone rosse' - dove vietare l'ingresso di soggetti 'pericolosi' o con precedenti penali. In caso di inosservanza, si prevede l'arresto fino a due anni.

Marrone è stato il primo firmatario della 'Proposta di deliberazione di iniziativa popolare sul Daspo Urbano' che attualmente è 'bloccata' in Consiglio Comunale,

SICUREZZA

# Daspo urbano, per Fdl misura non più rinviabile

*L'assessore Marrone attacca il sindaco di Torino Lo Russo, che tentenna*



La delegazione di Fratelli d'Italia in visita alla caserma 'Cernaia' di Torino

nonostante le firme di centinaia di cittadini torinesi.

«Proprio per questo motivo - prosegue l'assessore regionale - chiederò al prefetto la convocazione di un tavolo del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, per chiedere conto al Comune di Torino di come

mai perseveri nel bloccare questa misura, altrimenti a disposizione delle forze dell'ordine per fare 'pulizia' in città. Alla luce della recente Direttiva del Ministero dell'Interno, appare sempre più evidente come l'applicazione del daspo urbano rappresenti una scelta di

campo chiara. O dalla parte della sicurezza e della legalità oppure dalla parte delle gang di balordi e spacciatori».

«Mi auguro - conclude Marrone - che il sindaco Lo Russo la smetta di esitare solo per accontentare l'ambiguità della sinistra radica-



Degrado in periferia

le nella sua maggioranza, perché ogni giorno ulteriore di attesa trascina interi quartieri di Torino verso la condizione di banlieue».

E alla condizione di 'banlieue', 'favela' o 'baraccopoli', a seconda dei gusti, continuano davvero ad avvicinarsi le periferie torinesi.

Se piazza San Carlo è spesso considerata come il 'salotto della città', il Giardino Madre Teresa di Calcutta si candida al ruolo di 'salotto delle periferie'. Qui sono installati, infatti, divani malconci, cuscini, scatoloni, stracci e pattume di vario genere, malgrado le telecamere e gli sforzi di Comune e Circoscrizione.

«I cittadini - le parole di Patrizia Alessi, capogruppo di Fratelli d'Italia in Circoscrizione 7 - percorrendo il Giardino Madre Teresa di Calcutta hanno potuto vedere che i giochi d'acqua sono diventati un 'salotto', un salotto un po' sporco e disordinato».

«Dai balconi i residenti vedono di tutto, compresa la vendita di droghe e a volte il loro consumo, bivacchi, risse quotidiane, persone che si fanno il bidet alla fontanella sotto gli occhi di tutti e perfino la distruzione dei manufatti eseguiti da poco tempo, con una spesa di 500 mila euro» - denuncia Patrizia Alessi.

I disagi sono perfino in aumento in Borgo Vittoria.

Dopo i lanci di petardi all'interno dei cassonetti in via Breglio e nelle zone limitrofe, negli ultimi giorni la situazione è degenerata fino a provocare un incendio e un black-out di due ore.

Le fiamme hanno avvolto anche piazza Sofia, fino a raggiungere un metro di altezza, tra plastiche e immondizie. Qui alcune famiglie rom hanno acceso un vero e proprio falò in pieno giorno, a due passi dal capolinea della linea 62 di Gtt.

Dall'altra parte della città, vicino a piazza Bengasi, è stata poi la volta della piscina Torrazza, bersagliata da un gruppo di malintenzionati, che ha forzato la serratura, infranto le vetrate e provocato vari danni, scuotendo la sensibilità del quartiere. Anche perché la piscina rappresenta un importante punto di riferimento sociale e sportivo per un quartiere afflitto dai disagi.

Le periferie della Città di Torino si avvicinano così sempre di più alle condizioni delle favelas, malgrado le 'tregue' momentanee e i tentativi di alcuni di ridurre il tutto a un problema di 'percezione' di sicurezza.



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo  
grafico<sup>®</sup> S.p.A.

# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



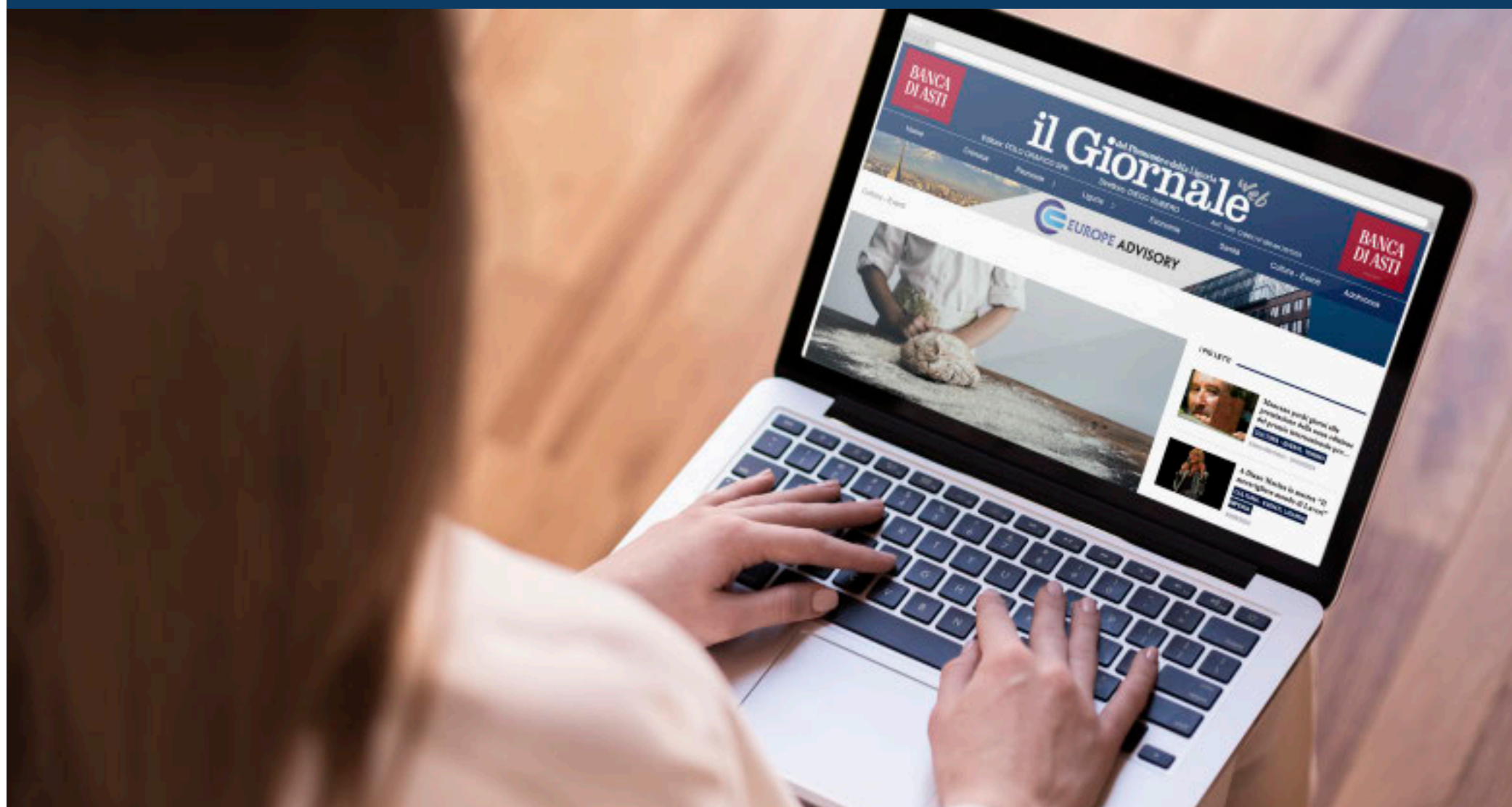
WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



**HAI FAME  
DI NOTIZIE  
IN TEMPO  
REALE?**

**È online**  
**[www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it](http://www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it)**

**il Giornale** del Piemonte e della Liguria *web*



LA LINEA PASSEGGERI TORNA OPERATIVA DAL 27 GENNAIO

# Cuneo-Saluzzo-Savigliano: il dado è «tratta»

*Arenaways garantisce un treno ogni ora nei picchi di flusso: il 19 anteprima al «Fitwalking del cuore»*

■ Doveva essere treno e treno sarà. Dal 27 gennaio, infatti, torna la tratta passeggeri sulla linea Cuneo-Saluzzo-Savigliano. Arenaways, che gestirà la linea per i prossimi 10 anni, mantiene l'impegno preso con il territorio e con gli stakeholder. I 49 chilometri nel cuore della pianura cuneese e che attraversano Busca, Costigliole Saluzzo, Verzuolo e Manta torneranno a fruire di un servizio pubblico essenziale: il collegamento ferroviario. Ad oggi è previsto un treno ogni ora nelle fasce di maggior affluenza. Il convoglio da 155 posti, l'Atr220, partirà da Cuneo alle ore 6.05 e arriverà nelle stazioni intermedia con la seguente tabella oraria: a Busca alle 6.22, a Costigliole Saluzzo alle 6.31, a Verzuolo alle 6.37, a Manta alle 6.40, a Saluzzo alle 6.46 e infine a Savigliano alle 7.07, garantendo così la coincidenza con il treno per To-

rino, in partenza alle ore 7.22.

A seguire, i treni lasceranno la stazione di Cuneo rispettivamente alle ore 6.45, 7.45, 11.45, 13.45, 15.45, 17.45 e 19.55, raggiungendo il capolinea saviglianese dopo un'ora e due minuti di percorrenza (41 minuti per arrivare fino a Saluzzo).

La direzione opposta (Savigliano-Cuneo) prevede invece i seguenti orari di partenza: 7.20, 8.12, 9.12, 12.12, 13.07 (solo fino a Saluzzo), 14.12, 15.07 (anche questo facente capolinea a Saluzzo), 16.12, 17.07 (con capolinea a Saluzzo), 18.12, 19.07 (con capolinea a Saluzzo) e infine 20.22.

Arenaways è pronta a farsi conoscere ai suoi utenti anche tramite iniziative apposite, quale la partecipazione con un suo stand, domenica 19 gennaio, al «Fitwalking del cuore», passeggiata non competitiva che ri-



chiamerà a Saluzzo migliaia di persone tra partecipanti e pubblico.

La riapertura della tratta Cu-

neo-Saluzzo-Savigliano non solo permette di unire tre degli hub principali della Granda, ma segna un passo in avanti verso le

esigenze dei cittadini e di un intero territorio penalizzato da infrastrutture e trasporti spesso inadeguati.

SANITÀ

## Due medici monregalesi eletti nel Co.Re.Sa.

■ Nella seduta del Consiglio Regionale precedente il periodo natalizio, l'assemblea ha provveduto a individuare i componenti del Consiglio Regionale di Sanità e Assistenza. Tra gli eletti anche i dottori Maurizio Ippoliti e Gianfranco Cilia, entrambi operatori presso l'ospedale «Regina Montis Regalis» di Mondovì.

«La presenza dei dottori Ippoliti e Cilia in seno al Co.Re.S.A. - il commento del sindaco Luca Robaldo - conferma l'elevata qualità professionale del comparto medico presente nel nosocomio monregalese, unita alla egualmente considerevole professionalità di tutti gli altri comparti. Maurizio Ippoliti, inoltre, è Consigliere comunale alla seconda legislatura e questa nuova esperienza non potrà che giovare all'intera città».

BOVES

## Riparte il 20 gennaio il «Piccolo Coro Selvatico» all'Istituto Musicale

■ È in partenza da gennaio, all'Istituto Musicale «Giovanni Mosca» di Boves, «Il Piccolo Coro Selvatico», corso rivolto ai bambini dalla classe II alla classe IV della Scuola Primaria, che si articolerà in undici incontri con le insegnanti Luisa Bersia e Irene Munari, a partire da lunedì 20 gennaio, in orario 17,30 - 18,30.

Attraverso esercizi di vocalità, body percussion, circle songs e movimento espressivo, le docenti daranno vita ad un originalissimo coro.

Per ragazzi frequentanti la classe V della scuola primaria sarà possibile attivare un pacchetto da cinque lezioni individuali, previo accordo con l'insegnante.

Tutti i dettagli sono sul sito [www.lafabbricadeisuo.it/imboves](http://www.lafabbricadeisuo.it/imboves), per informazioni chiamare il numero 389.2998890 (direttore Filippo Analdi), iscrizioni online entro il 10 gennaio.

SUCCESSO STREPITOSO PER IL RADUNO AEROSTATICO INTERNAZIONALE DELL'EPIFANIA

## Mondovì per tre giorni capitale delle mongolfiere

*L'edizione 2025 segna numeri da record e un grande riscontro mediatico: coinvolta tutta la città*

■ Come un sogno. Anzi, come una magia: l'incanto di uno stormo colorato, senza peso, più leggero dell'aria eppure capace di far volare con sé una città intera. Queste sono le mongolfiere, questa è Mondovì. E le vostre dita puntate in alto, i vostri occhi pieni di emozione, i vostri «wow!» ce lo hanno dimostrato. La promessa del 35° Raduno Aerostatico Internazionale dell'Epifania è stata mantenuta. Un cielo grigio e freddo ha coperto il Piemonte nei primi giorni dell'anno. Ma non a Mondovì, non all'Epifania: a Mondovì le nuvole sono state trasformate in un caleidoscopio di forme e colori, a Mondovì il fuoco dei bruciatori ha portato in volo oltre trenta palloni per cinque voli. Perché Mondovì è questo: una città unica, dove la magia esiste e ha la forma di una mongolfiera.

Il Raduno dell'Epifania 2025 si chiude con un successo strepitoso. Una folla incredibile ha assistito ai decolli e ai voli di sabato 4 e domenica 5 gennaio, dal mattino alla sera. Equipaggi da tutta Italia e da tutta Europa hanno volato a Mondovì, portando al pubblico il loro entusiasmo e ricevendo applausi ogni volta che una delle loro mongolfiere si alzava in decollo. E anche se il meteo ha costretto l'evento a cancellare il volo del pomeriggio del 6 gennaio, la mattina del giorno dell'Epifania alcune mongolfiere sono riuscite ugualmente a decollare.

Il Raduno dell'Epifania è un evento che richiede mesi di lavoro, di preparazione e organizzazione, a cura dell'Aeroclub «Mongolfiere di Mondovì» e col fondamentale supporto del Comune di Mondovì, con il contributo della Fondazione CRC e con la partnership di Intesa Sanpaolo. «Un grandissimo risultato, ottenuto grazie al lavoro di un grandissimo team - afferma Giorgio Bogliaccino, pilota e presidente dell'Aeroclub, organizzatore della manifestazione -. La presenza del pubblico, così numeroso e così partecipe, ci ha entusiasmati». Al fianco del presidente e del direttivo dell'Aeroclub c'è l'incredibile lavoro di Donatella Ricci, pilota, istruttrice di volo, direttrice dell'evento, e di Maximilliano Calleri, direttore di gara. «Nonostante il



meteo incerto, con la prima neve della stagione, il Raduno Aerostatico Internazionale dell'Epifania si conferma una delle manifestazioni più attrattive dell'anno per l'intero territorio - il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno - «Migliaia di persone hanno invaso la nostra città fin dal sabato mattina, dando vita ad un flusso continuo di visitatori tra l'area industriale e il centro storico, favorito anche dai bus navetta gratuiti messi a disposizione dall'Amministrazione. Grazie alla sua variegata offerta commerciale e culturale, poi, Mondovì ha saputo accogliere migliaia di turisti tra Breo e Piazza, facendo registrare nei tre giorni 12.970 passaggi in funicolare, in ulteriore aumento rispetto allo scorso anno. Quattrocento, invece, i fruitori complessivi dell'esperienza immersiva del «Mondovirtual Balloon Flight» promossa dal Circolo delle Idee, mentre, a titolo esemplificativo, i visitatori della chiesa della Missione (gestita proprio dal 4 gennaio scorso da Coop Culture) sono stati 1.040, a testimonianza delle numerose presenze turistiche in città.

Nella giornata di domenica, infine, sono stati effettuati 500 voli vincolati per bambini che hanno consentito di raccogliere più di 3.000 euro a favore della Fondazione «Ospedali di Mondovì e Ceva». Una tre giorni straordinaria, insomma, per la quale desideriamo esprimere la nostra più viva riconoscenza all'Aeroclub «Mongolfiere di Mondovì» per la consueta professionalità mostrata nella gestione di un evento così complesso e il nostro più sincero ringraziamento al Comando di Polizia Locale e alle forze dell'ordine in generale, ai Vigili del Fuoco, alla Croce Rossa Italiana, alla Protezione Civile, ai volontari dell'ANA e a tutti coloro che hanno lavorato per garantire lo svolgimento operativo della manifestazione. Grazie, ancora, all'associazione «La Funicolare» per la disponibilità, la collaborazione e l'organizzazione del frequentatissimo «Re Mercante» di piazza Maggiore, ai tanti sponsor privati e istituzionali (dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo a Intesa San Paolo, da Salzano e Tirone, AR3 e GRB a tutte le aziende che hanno deciso di investire nell'evento) e grazie ai titolari dei

Monica Bottino

Il buco della sanità, gli spiccioli cui ha fatto riferimento il presidente della Regione Marco Bucci, la «voragine» di cui parlava l'opposizione, ammonta a 49,2 milioni «pari a circa l'1% della spesa complessiva», ha detto ieri in consiglio regionale l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò rispondendo alle interrogazioni dei consiglieri di minoranza. In particolare il capogruppo del M5S Stefano Giordano e i consiglieri del Pd hanno chiesto all'assessore la cifra precisa del disavanzo, che fino ad oggi non era stata mai detta. «Dai risultati relativi al 3° trimestre 2024 delle cinque Asl liguri e dei quattro ospedali rapportato ad anno è emersa una stima del disavanzo d'esercizio fondata su valori eccessivamente prudentziali che non stanno trovando una corrispondenza con i valori che stanno emergendo nei preconsuntivi del 4° trimestre - ha detto Nicolò - La conferma delle maggiori risorse dalla suddivisione del fondo indistinto e dalla ripartizione delle forme premiali, delle quote vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale e alle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2024 arrivata dalla seduta del 19/12 del CIPRESS ha confermato l'incremento delle risorse per la sanità pubblica più alto di sempre, confermando il trend di crescita del finanziamento al Fondo sanitario nazionale che nella manovra 2025 prevede un ulteriore incremento di oltre

MARCO BUCCI HA PROMESSO L'AZZERAMENTO

# Sanità, in Liguria il buco è di 49,2 milioni di euro

Ecco la cifra del disavanzo, minore di quanto ci si aspettasse. L'ha rivelata l'assessore Massimo Nicolò



Ieri, in consiglio regionale, molta parte della discussione è stata dedicata alla sanità

2,5 miliardi (per tutte le regioni, ndr). Tra la conferma delle maggiori risorse e quelle risorse aggiuntive per le quali si è in attesa della formalizzazione relative al c.d. pay back farmaceutico, all'assistenza domiciliare finanziata dal Pnrr Missione 6, all'assistenza erogata ai cittadini Ucraini e

all'emersione dei lavoratori stranieri irregolari la previsione del disavanzo di gestione per l'anno 2024 si è attestato ad 66,2 milioni di euro, e alla luce di quanto sopra esposto è da ritenere scongiurato il paventato commissariamento e quindi l'aumento dell'addizionale Irpef e le mag-

giorazioni dell'aliquota Irap». I conti sono ancora più dettagliati perché Nicolò ha dichiarato che «nel procedere alle consuete operazioni di chiusura dell'esercizio e alla quantificazione dei costi di competenza dell'esercizio rispetto a quanto prima dichiarato, le aziende hanno rilevato anche gli

effetti delle azioni volte a generare efficientamenti del Servizio Sanitario Pubblico e conseguentemente dei risparmi a parità di prestazioni generate dalle misure introdotte nel corso del 2024, azioni che hanno iniziato ad avere i primi effetti già nel consuntivo 2024, e continueranno a generare effetti positivi nel 2025. Grazie a queste misure ed ai percorsi di efficientamento intraprese con determinazione dai direttori delle aziende il disavanzo di gestione alla data odierna è stimato in € 49,2 mln pari a circa l'1% della spesa complessiva». Cifre dunque molto lontane dal buco ereditato dall'ultima giunta Burlando. «A breve - ha concluso Nicolò - giungeranno i preconsuntivi economici delle aziende, successivamente si potrà valutare congiuntamente con i direttori delle aziende quelle ulteriori misure relative alle poste patrimoniali, unitamente ad eventuali contributi dai fondi regionali che confidiamo che non sarà necessario attivare, per raggiungere il pareggio del sistema sanità».

CARCERE MARASSI

## Detenuto tenta la fuga su camion dell'Amiu

Come nei film d'azione, ma è tutto vero. Un detenuto di origini magrebine, ristretto in terza sezione piano terra del carcere di Genova Marassi durante l'ora d'aria è riuscito a saltare il muro di cinta ed è saltato sul camion della spazzatura che passava sotto la casa circondariale. È stato preso solo per l'immediato intervento della Polizia penitenziaria. Un episodio denunciato da Fabio Pagani, segretario della UilPa Polizia Penitenziaria. «La situazione complessiva nelle prigioni è da tempo fuori controllo e, ciò che è peggio, si aggrava giorno per giorno. Sono ormai 16 mila i detenuti oltre la capienza massima, mentre mancano oltre 18mila unità alla polizia penitenziaria. Anche a Marassi, su 535 posti, sono ammassati 696 reclusi che vengono gestiti da appena 330 agenti. Servono subito misure deflative della densità detentiva, vanno potenziati gli organici della Polizia penitenziaria, necessita garantire l'assistenza sanitaria e vanno avviate riforme complessive».

IL COLPO DI CODA DI TOTI: «A PAGARE L'AUMENTO DELLE BOLLETTE CITTADINI E IMPRESE»

## «No» della Regione alla Golan Tundra

Maggioranza e minoranza compatte contro il rigassificatore a Vado Ligure

Il rigassificatore resterà lontano da Vado Ligure e dalla Liguria. Il regalo di Natale al territorio del Ponente è arrivato dopo le feste. Il consiglio regionale, all'unanimità, ha detto «no» al trasferimento della nave Golar Tundra da Piombino a Savona-Vado. Ma a distanza arriva il colpo di coda dell'ex presidente Toti: «Un miliardo e mezzo di euro in più. Tanto pagheranno le imprese italiane l'aumento del gas. Aspetto trepidante le proteste contro il caro bollette di chi manifesta contro rigassificatori, pale eoliche e dighe. Se protestare producesse calore, saremmo imbattibili». Ma il consiglio regionale tira dritto e, archiviati gli scontri del mese scorso, l'aula ha approvato con 30 voti favorevoli (assente al momento del voto il consigliere del Pd, Andrea Orlando) una mozione bipartisan che «impegna il presidente e la giunta a trasformare in atti concreti e ufficiali della Regione Liguria le dichiarazioni rilasciate alla stampa in merito alla collocazione del rigassificatore Fsr Golar Tundra nello specchio acqueo antistante Savona/Vado Ligure, esprimendo nelle sedi più opportune le valutazioni su cui trova fondamento la propria contrarietà, al fine di bloccare l'iter di trasferimento del suddetto impianto in Liguria». Il documento, di fatto, sostituisce e riassume due mozioni distinte che avevano depositato maggioranza e opposizione, attraverso il consigliere segretario d'aula ed esponente di Forza Italia, Angelo Vaccarezza, e il vicepresidente dell'aula e consigliere del Pd,

CARO FERROVIE

## Braccio di ferro con Rfi sul rincaro dei biglietti

Nessun dietrofront della Regione sul paventato aumento delle tariffe dei treni regionali. Anzi, il braccio di ferro con Rfi, è destinato a proseguire. L'assessore ai Trasporti Marco Scajola rassicura i pendolari: «Nel 2025 le tariffe non aumenteranno, non chiederemo un centesimo di più ai liguri e chi ha pagato con l'aumento del 2,5% avrà indietro quello che ha speso in più». Un intervento chiaro e netto per rispondere alle interpellanze di Pd e Avs durante la seduta del consiglio regionale in merito all'aumento della spesa per chi viaggia sui treni regionali in Liguria. Un incremento previsto dal contratto di servizio e che ora la giunta vuole bloccare in ogni modo. «A noi interessa la prestazione che viene data ai cittadini - ha puntualizzato Scajola in aula - si è aperto un tavolo con i pendolari e ora stiamo parlando un linguaggio unico».

Roberto Arboscello, entrambi savonesi. I due, protagonisti in passato di duri scontri sul tema, non ultimi quelli dello scorso 17 dicembre, sono stati anche gli autori del testo condiviso. «Il lavoro fatto è importante e di grande rispetto del nostro territorio», dice Vaccarezza. Nelle premesse viene anche ricordato che il Consiglio regionale ligure ha già votato un ordine del giorno che chiede al governo di nominare un nuovo commissario per l'opera, che al momento sulla carta sarebbe ancora l'ex governatore ligure Giovanni Toti, interdetto però da incarichi pubblici per il noto patteggiamento. Sottoscrive Arboscello: «Il testo impegna il presidente Bucci a trasformare in atti concreti i suoi annunci di contrarietà al progetto».

GDG

LO GRASSO ENTRA NEL GRUPPO MISTO

## A Tursi scappano tutti, traballa la maggioranza

Maggioranza sempre più traballante in Comune a Genova. Dopo Gozzi, ad un giorno dal primo consiglio comunale di domani, anche Umberto Lo Grasso, ex Lista Toti, approda al Gruppo Misto. Indagato nell'ambito della maxi inchiesta per corruzione, era entrato in Consiglio comunale poco più di un anno fa, dopo le dimissioni per motivi personali di Tiziana Lazzari. Il consigliere andrà a rimpolpare l'ormai folto Gruppo Misto, che ha accolto gli ex consiglieri di maggioranza, Arianna Viscogliosi (eletta in quota Italia Viva nella lista civica di Marco Bucci, Vince Genova), Stefano Costa (uscito da Forza Italia) e Paolo Gozzi (uscito da Vince Genova). Del gruppo fa parte anche la consigliera Cristina Lodi, segretaria regionale di Azione, ma già all'opposizione in precedenza come consigliera del Partito democratico. Lo Grasso, in realtà, assicura fedeltà al centrodestra «per rispetto nei confronti degli elettori» ma, precisa «vedremo delibera per delibera quale sarà il voto che mi sentirò di dare». Sull'allontanamento di Lo Grasso è Toti a rasserenare gli animi: «Sono tutti fatti per motivi personali, non mi risulta che ci sia alcun problema in Comune, anzi si va avanti, siamo gli unici ad avere il candidato sindaco, i problemi sono da un'altra parte, dove come candidato c'è l'avvocato Filippo Biolè». Una ripartenza piuttosto turbolenta, quella di domani tra ordini del giorno, 54, fuori sacco. Ma lavori dell'aula a parte, sotto la lente di ingrandimento ci sarà soprattutto la corsa per palazzo Tursi, con le Comunali che potrebbero tenersi nella prossima primavera.

## LAVORI FERROVIARI Nodo di Genova: attivato nuovo bivio di Voltri

Proseguono gli interventi infrastrutturali di realizzazione del Progetto Unico Nodo di Genova e Terzo Valico a cura di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) con l'importante attivazione, avvenuta l'altra notte, del nuovo bivio ferroviario, presso la località di Genova Voltri, che permetterà l'innesto della Bretella di Prà sulla linea ferroviaria Ventimiglia - Genova. I lavori, realizzati dal Consorzio guidato da Webuild, per i quali è stato necessario interrompere la circolazione ferroviaria dal 2 al 6 gennaio, hanno previsto modifiche all'armamento (pietrisco, traverse e rotaie), alla linea di ali-



mentazione elettrica dei treni e agli impianti di segnalamento, inoltre è stato messo in atto l'upgrade tecnologico dell'impianto Apparato Centrale Computerizzato di Genova Voltri. L'intervento rappresenta una fase propedeutica all'attivazione del Quadrupli-

camento del nodo di Genova - i due nuovi binari tra Genova Sampierdarena e Voltri - che consentirà la separazione dei flussi dei treni viaggiatori che percorrono la linea costiera Genova Voltri - Sestri Ponente - Sampierdarena da quelli merci e viaggiatori senza ferma-

te intermedie nell'area metropolitana che utilizzeranno i futuri due nuovi binari del prolungamento della Bretella di Prà. Procedono anche i lavori di completamento della galleria Polcevera lunga circa 2 chilometri dove è in corso la posa dell'armamento ferroviario per poi proseguire con l'impiantistica della galleria, la posa della linea di contatto per la trazione elettrica e gli impianti di segnalamento. L'insieme degli interventi del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi e Nodo di Genova consentirà di incrementare i volumi di traffico dei treni passeggeri nell'area genovese e del traffico merci.

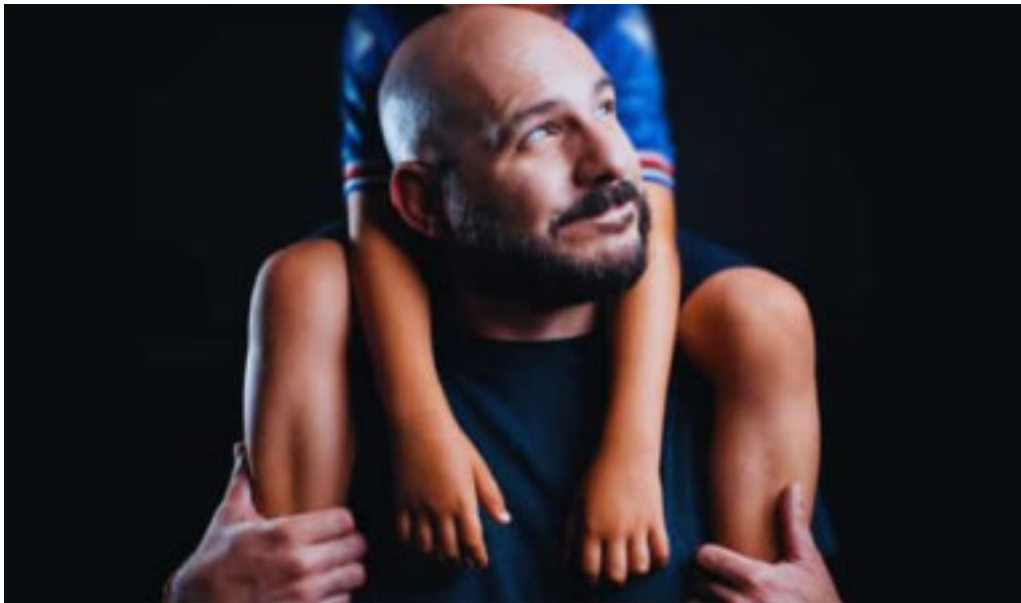
STASERA LO SPETTACOLO ACCOMPAGNATO DALLA MUSICA DI ALDO DE SCALZI

# Carlini racconta Viali al Modena di Genova

*Il monologo porta sul palco un viaggio emozionale di sport e vita personale*

Lo spettacolo si apre in una sala d'aspetto di una maternità, dove Andrea, un uomo in attesa di diventare padre, decide di raccontare al figlio in arrivo le gesta del suo eroe, quel ragazzo diventato uomo che è stato il mito di tanti, nella Genova di un tempo che si allontana sempre più: Gianluca Viali. Questa sera alle 21, al Teatro Gustavo Modena (piazza Gustavo Modena, 3, Genova), debutta «Il mio Luca - Il mito di Gianluca Viali raccontato a mio figlio», il nuovo spettacolo di Andrea Carlini, scritto da Christian Poli e diretto da Simone Repetto. Accompagnato dalle musiche originali di Aldo De Scalzi, con la voce di Armanda De Scalzi e le scenografie curate da Valentina Albino, il monologo, a due anni dalla scomparsa di un mito del calcio nazionale, porta sul palco un viaggio emozionale che lega passato e presente, sport e vita personale. La narrazione si snoda dagli esordi del calciatore sui campi di provincia fino ai trionfi della Sampdoria e al suo doloroso epilogo a Londra, dipingendo un ritratto che va oltre lo sport, per esplorare i temi universali dell'eroismo, della crescita e del cambiamento. «La storia del grande Luca - racconta Andrea Carlini, attore e ideatore dello spettacolo - è anche un modo per raccontare me stesso, per spiegare a mio figlio che, anche e soprattutto oggi, abbiamo bisogno di eroi. Non solo per am-

mirarli, ma per ispirarci a loro e trovare la nostra strada». La storia del protagonista si intreccia così a quella del giovane Luca, in un rimando continuo che porta i due a confrontarsi con le gioie e le asprezze della vita, mentre il mondo intorno a loro cambia e giunge fino a noi. Fino all'oggi, fino a quella sala d'aspetto dove un uomo ora è un padre e consegna al figlio il nome che lo accompagnerà per sempre. In quella scelta, misteriosa e inusuale, c'è tutto il senso del mito come modello da seguire, per poi staccarsene, tenerlo nel cuore e diventare, semplicemente, sé stessi. Il monologo alterna momenti di intensa emozione a scene ironiche e leggere, in un costante in-



L'attore Andrea Carlini interpreta un giocatore amato in campo e nella vita

treccio tra la vita del campione e quella dell'attore. «A due anni dalla scomparsa, volevo raccontare quello che Gianluca Viali ha rappresentato per me e per tanti ragazzi e tifosi della mia età - continua Carlini -. Il fatto che poi sia diventato un esempio anche per altre generazioni, e non solo di sampdoriani, mi ha spinto a volerlo raccontare a mio figlio e a portarlo a teatro. Sicuramente nello spettacolo c'è tanta Genova e tanta Sampdoria, ma non è un monologo pensato soltanto per una tifoseria, perché la figura di Viali è amata e stimata da tutto il mondo dello sport e non solo». Dietro le quinte de «Il mio Luca c'è una squadra creativa: la regia è firmata da Simone Repetto, che a teatro ha lavorato, fra gli altri, con Gigi Proietti, Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia. Il testo è di Christian Poli, autore teatrale e sceneggiatore per il cinema e la tv, docente e Maestro d'Area in ambito fiction alla scuola di scrittura Bottega Finzioni di Bologna. Le musiche sono composte da Aldo De Scalzi, pluripremiato compositore di colonne sonore per film e serial, con la splendida voce dal vivo di Armanda De Scalzi. A completare il quadro, le scenografie e i disegni originali di Valentina Albino. Le assistenti di palco e alla regia sono Nicole Galante e Cary Jane Tutti. Il management è curato da Arianna Traverso.

VISITE GUIDATE, MUSICA E APERITIVI PER SCOPRIRE I TESORI GENOVESI

## Due weekend per scoprire i Palazzi dei Rolli

Sei nuove date per scoprire la bellezza dei Palazzi dei Rolli di Genova. Venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 gennaio, quindi venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 febbraio torna l'iniziativa Rolli Experience.

Due interessanti weekend dove viene proposto il pernottamento di due notti in strutture selezionate, prioritariamente ubicate all'interno dei Palazzi dei Rolli, percorsi guidati tematici, divulgazioni etno gastronomiche, visite guidate a cura di esperti divulgatori scientifici. Ad impreziosire il tutto, intrattenimenti musicali, aperitivi, de-

gustazioni e cene tematiche tra i preziosi arredi e le sale affrescate dei Rolli. Protagonisti di un sistema di ospitalità del tutto peculiare, nella seconda metà del Cinquecento i Palazzi dei Rolli venivano selezionati per ospitare nobili, diplomatici e altri ospiti illustri in visita alla Repubblica di Genova.

Proprio come allora, grazie alla Rolli Experience, sarà possibile venire accolti come ospiti di riguardo della Superba e trascorrere un long weekend esperienziale all'insegna di appuntamenti imperdibili, tra gli spazi incan-

tati delle celebri residenze nobiliari genovesi. Inclusa nel pacchetto, la speciale Card turistica Rolli Experience con validità di 72h, che prevede l'ingresso ad alcune delle più significative realtà culturali e turistiche cittadine. Per acquistare il pacchetto è possibile consultare il sito VisitGenoa e seguire le istruzioni riportate alla voce Come Prenotare. A grande richiesta, nelle edizioni di gennaio e febbraio, sarà possibile prendere anche parte alle singole esperienze che compongono il pacchetto Rolli Experience, con o senza pernottamento.



### Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CF&B

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B

